

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10636 del 18-05-2026

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 17733 - Data adozione: 04/08/2026

Oggetto: DEFR 2026 - Approvazione del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2026" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019661

PRESENTE ERRATA CORRIGE

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 239/2023, che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto il documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 74/2025, nonché la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2026 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 89/2025, il cui allegato 1a "Progetti regionali" individua, tra gli altri, il Progetto Regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", il sostegno alla realizzazione di progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività nel campo delle arti visive contemporanee, da attuarsi attraverso il bando specifico "Toscanaincontemporanea", rivolto ai soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 53/2024 "PRS 2021-2025. PR 14 Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, che revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018";

Considerato di dare attuazione, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 53/2024, all'intervento finalizzato al sostegno per la realizzazione di progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività nel campo delle arti visive contemporanee da attuarsi mediante il bando specifico "Toscanaincontemporanea", di cui all'obiettivo 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea" del sopra citato Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", secondo le modalità e i contenuti di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua e stabilisce tutti gli elementi di cui all'allegato A della decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 47/2026 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 919/2026 "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 con la l.r. 15/07/2026, n.13 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Seconda variazione".

Considerato che la deliberazione della Giunta regionale n. 974/2026 *DEFR 2026 – Approvazione delle linee essenziali del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2026" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo – Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea, individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando "Toscanaincontemporanea2026", secondo le modalità previste dalla Decisione della Giunta regionale n. 4/2014" e ne approva la dotazione finanziaria stimata complessivamente in euro 500.000,00 disponibili sul capitolo 63170, tipo di stanziamento competenza pura, del Bilancio*

finanziario gestionale 2026 -2028, annualità 2026 e 2027, tipo di stanziamento competenza pura, secondo il seguente dettaglio:

- euro 300.000,00 a valere sull'esercizio 2026;
- euro 200.000,00 a valere sull'esercizio 2027.

Considerato pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla sopramenzionata deliberazione della Giunta regionale n. 974/2026 attraverso la predisposizione, approvazione e pubblicazione del bando "*Toscanaincontemporanea2026*" di cui all'Allegato A) al presente atto;

Considerato che, con il bando "*Toscanaincontemporanea2026*" sono accolti progetti unitari a carattere annuale che si sviluppano in un arco temporale tra 2026 e 2027 e pertinenti a servizi connessi con le funzioni fondamentali della promozione della cultura contemporanea di cui all'art.48 della legge regionale 21/2010, in riferimento alla procedura di approvazione del bando;

Considerato dunque di approvare gli allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A) – Bando "*Toscanaincontemporanea2026*";
- Allegato B) – Manuale di utilizzo del formulario;
- Allegato C) – Nota informativa documentazione fiscale di spesa.

Considerato che l'attività istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo presentate a valere sul bando "*Toscanaincontemporanea2026*" venga svolta dal settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura";

Considerato che le attività di valutazione delle proposte progettuali e formazione delle graduatorie, vengano svolte da specifica Commissione di Valutazione nominata con apposito atto dirigenziale;

Considerato che durante l'intero procedimento di valutazione e formazione delle graduatorie i membri della Commissione di Valutazione dovranno applicare i livelli massimi di professionalità, mantenere la riservatezza in merito alle informazioni e ai documenti portati alla loro attenzione, non avere alcun interesse personale nelle istanze che andranno a valutare e che le loro attività all'interno della Commissione di Valutazione non sono soggette ad alcun compenso da parte dell'amministrazione regionale;

Considerato di assumere, ai sensi dell'art. 25, c. 2 e 3 della legge regionale n. 1/2015, una prenotazione di euro 500.000,00 sul capitolo 63170 del bilancio gestionale finanziario 2026 - 2028, annualità 2026 e 2027, tipo di stanziamento competenza pura, secondo il seguente dettaglio:

- euro 300.000,00 a valere sull'esercizio 2026;
- euro 200.000,00 a valere sull'esercizio 2027

e riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 20262147 assunta con la deliberazione della Giunta regionale n. 974/2026.

Considerato di prevedere, qualora se ne rendesse necessario, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa in relazione alla natura dei soggetti risultati beneficiari dei contributi regionali a seguito dell'approvazione delle graduatorie;

Considerato di rinviare a successivo atto, conseguente al perfezionamento della suddetta variazione di bilancio, l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

Visto il d.l. n. 34 del 30 aprile 2019 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", convertito in legge n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui

all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Considerato che i contributi concessi a valere sul bando "Toscanaincontemporanea2026" non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla decisione della Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020;

Visto il d.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il d.p.g.r. 61/R del 19 dicembre 2001 (Regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il d.lgs 118/2011;

Vista la decisione della Giunta regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del d.lgs 118/2011": modifiche alla decisione della Giunta regionale n. 16 del 15/05/2017";

Vista la legge regionale n. 63/2025 "Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028".

DECRETA

1) di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa all'approvazione degli allegati del presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato A) – Bando "Toscanaincontemporanea2026";
- Allegato B) – Manuale di utilizzo del formulario;
- Allegato C) – Nota informativa documentazione fiscale di spesa.

2) che l'attività di istruttoria di ammissibilità venga svolta dal settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura";

3) che le attività di valutazione delle proposte progettuali e formazione delle graduatorie, vengano svolte da specifica Commissione di Valutazione nominata con apposito atto dirigenziale;

4) di assumere, ai sensi dell'art. 25, c. 2 e 3 della legge regionale 1/2015, una prenotazione di euro 500.000,00 sul capitolo 63170 del bilancio gestionale finanziario 2026 - 2028, annualità 2026 e 2027, tipo di stanziamento competenza pura, secondo il seguente dettaglio:

- euro 300.000,00 a valere sull'esercizio 2026;
- euro 200.000,00 a valere sull'esercizio 2027

e riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 20262147 assunta con la deliberazione della Giunta regionale n. 974/2026;

5) di prevedere, qualora se ne rendesse necessario, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa in relazione alla natura dei soggetti risultati beneficiari dei contributi regionali a seguito dell'approvazione delle graduatorie;

6) di rinviare a successivo atto, conseguente al perfezionamento della suddetta variazione di bilancio, l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- | | |
|----------|--|
| <i>A</i> | <p><i>Testo Avviso</i></p> <p><i>5b6e30952f2a6605410108f2bcb0d1636cb586358ae893c8f83d8ae7f601aa49</i></p> |
| <i>B</i> | <p><i>Manuale di utilizzo del formulario</i></p> <p><i>ac58a59c080da88caefe27564271da993ecb69721882602944c44738170a0b02</i></p> |
| <i>C</i> | <p><i>Nota informativa documentazione fiscale di spesa</i></p> <p><i>aaee0b9c332e4b001ec23402816da5fd57bf2dad6e395c40246be1cbe14ff71</i></p> |

Allegato A

Progetto regionale 14
"Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e
sviluppo innovativo"

Obiettivo n. 2
"Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea"

Bando:

“Toscanaincontemporanea2026”

Art. 1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La Regione Toscana, coerentemente con gli obiettivi individuati dal DEFR 2026 relativamente al Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea", avvia una procedura a evidenza pubblica per il finanziamento di progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività contemporanea nel campo delle arti visive contemporanee, attuati da enti pubblici, università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, associazioni, fondazioni e altri soggetti, sia pubblici che privati, che operino in ambito culturale senza fine di lucro nel territorio toscano.

L'intervento regionale persegue l'obiettivo di consolidare un sistema toscano del contemporaneo unitario e coeso, volto a sostenere proposte afferenti alle arti visive in grado di sviluppare con continuità, economica e progettuale, tematiche inerenti i caratteri e le vocazioni principali dei luoghi in cui si realizzano gli interventi stessi, al fine di incentivare processi di permanenza creativa e formativa che producano interazione con le comunità locali, in particolar modo con le nuove generazioni.

Attraverso il sostegno a progetti capaci di coniugare qualità curatoriale, ricerca artistica e radicamento territoriale, l'intervento mira a favorire la costruzione di un sistema regionale del contemporaneo articolato, in grado di attivare relazioni virtuose tra istituzioni culturali, artisti, curatori, archivi, comunità locali, luoghi di formazione e nuove generazioni.

Coerentemente con questi obiettivi, l'intervento è finalizzato a:

- sostenere manifestazioni di arte contemporanea di rilievo regionale, nazionale e internazionale;
- consolidare e sviluppare i sistemi locali e l'interazione con le comunità e i territori di riferimento;
- promuovere e valorizzare gli artisti under 35, sia italiani che stranieri attivi in Toscana.

Il bando intende favorire l'emergere sul territorio regionale di proposte progettuali innovative che favoriscano la nascita e il consolidamento di pratiche e processi, rivolti allo sviluppo e all'arricchimento artistico e culturale delle comunità e del territorio, per mezzo di iniziative e produzioni di alto livello qualitativo, sia in termini di valori estetico-formali sia per la loro capacità di esprimere consapevolezza sociale e civile.

Particolare interesse è rivolto a progetti capaci di:

- sviluppare nuove modalità di produzione culturale;

- costruire dispositivi innovativi di mediazione;
- favorire l'accesso delle giovani generazioni ai linguaggi contemporanei;
- intrecciare ricerca artistica e riflessione critica;
- generare impatto culturale, sociale e formativo.

“Toscanaincontemporanea2026” si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare richiesta di contributo i soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in ambito culturale sul territorio regionale della Toscana (con esclusione delle persone fisiche) e che siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti al successivo art. 3.

Ciascun soggetto può essere beneficiario di un unico contributo regionale, presentando domanda di finanziamento per un solo progetto, è tuttavia possibile partecipare a ulteriori progetti qualora la partecipazione risulti come forma di collaborazione a titolo non oneroso.

Coloro i quali presentano domanda di contributo dovranno indicare la linea di intervento per la quale intendono partecipare, tenendo conto dei requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti richiedenti, di cui al successivo art. 3 paragrafo 3.1 “Requisiti di ammissibilità dei soggetti che presentano istanza di contributo”.

Le linee di intervento previste dal bando “Toscanaincontemporanea2026” sono:

- **Linea di intervento 1** - dedicata a quei soggetti, sia pubblici che privati, i quali abbiano una solida e strutturata competenza nel campo delle arti visive contemporanee, i quali possano dimostrare una pluriennale esperienza nella gestione e nell'organizzazione di eventi di forte impatto sul pubblico che abbiano contribuito alla crescita culturale della comunità e del territorio di riferimento;
- **Linea di intervento 2** - dedicata a quei soggetti, sia pubblici che privati, i quali iniziano a muovere i primi passi o hanno maturato una recente esperienza nel campo delle arti visive contemporanee. L'obiettivo è quello di offrire nuove opportunità e di favorire la crescita culturale e professionale di nuovi soggetti emergenti e delle nuove generazioni.

Art. 3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I requisiti di ammissibilità previsti di seguito, sia per i soggetti richiedenti che per i progetti per i quali si richiede il contributo regionale, devono essere posseduti e dimostrabili alla data di presentazione dell'istanza.

3.1 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI CHE PRESENTANO ISTANZA DI CONTRIBUTO

Requisiti specifici per la Linea di intervento 1:

- soggetti privati senza scopo di lucro costituitisi da almeno cinque anni alla data di scadenza del bando "Toscanaincontemporanea2026", con esperienza almeno quinquennale nel campo delle arti visive contemporanee;
- soggetti pubblici che abbiano partecipato ad almeno tre edizioni precedenti del bando Toscanaincontemporanea.

Requisiti specifici per la Linea di intervento 2:

- soggetti privati senza scopo di lucro costituitisi da meno di cinque anni alla data di scadenza del bando "Toscanaincontemporanea2026";
- soggetti pubblici che abbiano partecipato a non più di due precedenti edizioni del bando Toscanaincontemporanea.

3.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO PRESENTATO

Requisiti generali:

Il progetto presentato deve promuovere la produzione, la formazione e la conoscenza nell'ambito delle arti visive contemporanee, in particolare ricorrendo agli strumenti, ai linguaggi e ai molteplici codici espressivi delle discipline artistiche della contemporaneità nelle loro differenti declinazioni: pittura, scultura, fotografia, moving image, performance, installazione, pratiche sonore, arte pubblica, arte relazionale, editoria indipendente, arti digitali, new media, design critico, pratiche partecipative e sperimentazioni ibride.

Le attività previste nell'ambito del progetto presentato devono svolgersi obbligatoriamente nel periodo compreso tra lo **01/05/2026** e il **30/04/2027** ed è richiesto che almeno 1 attività tra quelle **presentate nell'ambito del progetto** si svolga nel periodo compreso tra lo **01/01/2027** e il **30/04/2027** (se il progetto prevede 4 o più attività, le attività nel 2027 dovranno essere almeno 2).

Requisiti specifici per la Linea di intervento 1:

- una percentuale di cofinanziamento NON inferiore al 30% del costo totale del progetto;

- un contributo regionale richiesto NON superiore ad euro 20.000

Requisiti specifici per la Linea di intervento 2:

- una percentuale di cofinanziamento NON inferiore al 15% del costo totale del progetto;
- un contributo regionale richiesto NON superiore ad euro 5.000,00.

Aree di intervento:

Il progetto presentato deve ricadere in una delle aree di intervento di seguito elencate:

1. **RIGENERAZIONE URBANA** Progetti che prevedono la realizzazione di attività nell'ambito delle arti visive contemporanee, e volti alla rigenerazione urbana e culturale per mezzo di proposte quali: murales, graffiti, arte urbana, light art, sound art, arte pubblicitaria, collage e affissione, nonché altre forme e declinazioni nell'ambito delle arti visive contemporanee vocate alla valorizzazione sostenibile di luoghi, spazi e siti pubblici, ovvero aperti alla pubblica fruizione. Per i progetti presentati in questa area si comunica che verranno maggiormente valorizzati, in termini di punteggio da assegnare, quei progetti che verranno accompagnati da una lettera di sostegno formale (anche senza supporto finanziario) di un soggetto pubblico e da una lettera di referenze di un docente o di un referente scientifico di comprovata esperienza nell'ambito delle arti visive contemporanee;
2. **FESTIVAL / EDIZIONI** Progetti che prevedono attività nell'ambito delle arti visive contemporanee, volti alla realizzazione di edizioni di festival, programmi e iniziative a cadenza regolare, dedicati all'arte contemporanea nelle sue differenti declinazioni, e che prevedano l'attuazione di iniziative quali: la realizzazione di edizioni di programmi e di mostre, a cadenza regolare, volti a sostenere la formazione e l'arte di giovani artisti emergenti; la realizzazione di edizioni di iniziative, a cadenza regolare, volte a valorizzare linee individuate e/o tematiche della produzione e della ricerca attuali nell'ambito delle arti visive contemporanee; la realizzazione di edizioni di festival per la valorizzazione della produzione e della storia delle arti del Novecento e attuali; edizioni di iniziative e programmi, dalla cadenza regolare, dedicati alla valorizzazione e alla diffusione della conoscenza delle arti visive contemporanee mediante la produzione saggistica, editoriale, grafica e di mostre;
3. **VALORIZZAZIONE ARCHIVI D'ARTE del '900** Progetti che prevedono la realizzazione di attività nell'ambito delle arti visive contemporanee, e volti alla valorizzazione di archivi conservati in Toscana e di riconosciuto rilievo per le arti visive contemporanee del Novecento, quali: archivi d'artista, archivi di fotografia; archivi della critica e della curatela nell'ambito delle arti visive contemporanee; archivi di informazione e documentazione di importanza riconosciuta per la storia e le arti del Novecento toscani;
4. **CREATIVITÀ CONTEMPORANEA** Progetti che promuovono la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività nel campo delle arti

visive contemporanee che non rientrano in nessuna delle aree di intervento sopra elencate.

Art. 4. RISORSE FINANZIARIE

La tipologia del finanziamento è a fondo perduto.

Le risorse finanziarie previste per il bando “Toscanaincontemporanea2026” ammontano complessivamente ad euro 500.000,00 (quattrocentomila,00) disponibili sul capitolo 63170 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, esercizi 2026 e 2027, di cui euro 300.000,00 a valere sull’esercizio 2026 ed euro 200.000,00 a valere sull’esercizio 2027, secondo la seguente articolazione:

- 410.000,00 euro per la Linea di intervento 1 (di cui euro 80.000,00 specificamente dedicate all’area RIGENERAZIONE URBANA);
- 90.000,00 euro per la Linea di intervento 2 (di cui euro 20.000,00 specificamente dedicate all’area RIGENERAZIONE URBANA).

Art. 5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese relative alle attività presentate nell’ambito del progetto di cui al punto 3 par. 3.2. sono considerate ammissibili se sostenute e quietanzate tra il **01/05/2026** e il **30-06-2027** (data di scadenza prevista per la presentazione della rendicontazione finale).

Le tipologie di spesa considerate ammissibili sono le seguenti:

- Spese del personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nella misura massima del 30% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo;
- Spese per consulenze fornite da personale qualificato e solo se direttamente connesse alla preparazione o realizzazione dell’attività progettuale. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo;
- Spese per servizi solo se direttamente connesse alla preparazione o realizzazione dell’attività progettuale;
- Spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario esclusivamente per i soggetti esterni allo stesso impiegati direttamente nella realizzazione del progetto;
- Rimborsi spese solo se sostenute da personale esterno che svolge attività connesse alla preparazione o realizzazione dell’attività progettuale;
- Spese per acquisto di materiali di consumo esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell’attività progettuale;
- Diritti d’autore e diritto d’uso;

- Premi in denaro o in natura, qualora essi siano previsti nell'ambito di concorsi promossi dal soggetto beneficiario;
- Spese generali nella misura massima del 20% del costo totale del progetto ammesso a contributo.

Non sono ammissibili le seguente tipologie di spesa:

- I.V.A. se detraibile;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione etc);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering/ristorazione, ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui al punto 9.b) del documento “Documentazione fiscale di spesa” (allegato C);
- Quote di partecipazione a Reti e a Sistemi;
- Quote associative ad Enti e ad Associazioni;
- Acquisto di materiali di consumo che non siano esclusivamente finalizzati alla realizzazione del progetto;
- Acquisto di beni durevoli. Tuttavia sarà ammesso il noleggio di tale attrezzatura purché finalizzato esclusivamente alla realizzazione del progetto.

Art. 6. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica accedendo all'applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home> (per collegarsi al quale è necessario autenticarsi, entrando con le credenziali SPID, Carta Nazionale Sanitaria o Carta Identità Elettronica del legale rappresentante o suo delegato).

Alla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo salvo i casi di esenzione, ai sensi del d.p.r. n. 642 del 26 ottobre 1972 e ss.mm.ii.

L'imposta di bollo sull'istanza può essere pagata alternativamente:

- tramite la piattaforma IRIS;
- tramite Modello F23 che dovrà contenere le seguenti specifiche:
 1. dati identificativi del soggetto richiedente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., Codice Fiscale);

2. dati identificativi dell'Ente autorizzante (campo 5: Regione Toscana, Via di Novoli, 26 – Firenze, C.F. 01386030488);
3. codice ufficio o ente (campo 6: 911, codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
4. estremi dell'atto o documento (campo 10: inserire l'anno corrente);
5. codice tributo (campo 11: 456T, imposta di bollo);
6. descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Istanza per la partecipazione al bando Toscanaincontemporanea2026");
7. importo: inserire l'importo di 16,00 Euro relativo all'imposta di bollo dovuta.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ Copia dell'atto di procura, nel caso in cui le credenziali del soggetto che compila la domanda non siano quelle del legale rappresentante;
- ✓ Atto costitutivo o Statuto per tutti i soggetti privati senza scopo di lucro;
- ✓ Autorizzazione dell'Ente di appartenenza nel caso in cui il ruolo di curatore/referente del progetto, se svolto a titolo oneroso, sia ricoperto da un dipendente della Pubblica Amministrazione;
- ✓ Ricevuta del pagamento dell'imposta di bollo nelle modalità sopra specificate.

Per i progetti che rientrano nell'area di intervento **RIGENERAZIONE URBANA**, ai fini della valutazione qualitativa da parte della Commissione di valutazione, sarà possibile allegare la seguente documentazione alla domanda di partecipazione alla selezione:

- ✓ una lettera di sostegno formale sottoscritta dal legale rappresentante di un soggetto pubblico o suo delegato che individui l'area di intervento e con la quale il soggetto pubblico si impegni a sostenere il progetto (anche senza supporto finanziario) e a garantire la fattibilità tecnica della sua realizzazione. Un medesimo soggetto pubblico può presentare solo una lettera di sostegno formale, a sostegno di un solo progetto. Il soggetto proponente del progetto e il soggetto pubblico che sottoscrive la lettera di sostegno formale possono coincidere;
- ✓ una lettera di referenze sottoscritta da un docente di ruolo presso un'Università o un'Accademia o da un referente scientifico di comprovata esperienza nell'ambito delle arti visive contemporanee. Un medesimo docente o un medesimo referente scientifico possono presentare solo una lettera di referenze, per sostenere un solo progetto. L'istituzione di appartenenza del docente/referente scientifico che sottoscrive la lettera di referenze può coincidere col soggetto pubblico che presenta la lettera di sostegno formale; l'istituzione di appartenenza del docente/referente scientifico che sottoscrive la lettera di referenze può coincidere col soggetto proponente del progetto.

La domanda e i relativi allegati di seguito specificati devono essere inviati entro e non oltre le ore 12:00 del 23 settembre 2026.

Non è consentito inoltrare più di una domanda per lo stesso progetto, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “TRASMETTI” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di conferma con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario dell'avvenuta ricezione telematica. È in ogni caso onere del soggetto richiedente verificare l'effettiva ricezione della domanda di contributo da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

Si suggerisce l'invio della domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico, dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione e che possano impedire la ricezione telematica.

La Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità in merito al ritardato invio della domanda per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o a cause di forza maggiore.

Per eventuali chiarimenti o informazioni relative alla domanda di contributo si invitano i soggetti richiedenti a scrivere al seguente indirizzo: toscainaincontemporanea@regione.toscana.it.

NON saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 3 “Requisiti di ammissibilità”;
- presentate in modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando;
- presentate con credenziali non appartenenti al legale rappresentante o al soggetto da esso delegato.

**Art. 7. DETERMINAZIONE, ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE
DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

7.1 - ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande presentate, ai fini della loro ammissibilità alla successiva fase di valutazione, è svolta dal Settore “Patrimonio culturale, museale e

documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura” sulla base di quanto stabilito dal presente bando.

Le istanze dichiarate ammissibili sono trasmesse alla Commissione di Valutazione, nominata con successivo atto dirigenziale.

7.1.a INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Il Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura” potrà richiedere integrazioni documentali che dovranno pervenire entro il termine di 10 giorni solari dalla data di richiesta; qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la Commissione di Valutazione esprimerà la propria valutazione sulla base della documentazione in suo possesso.

In questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad

istruttoria entro i termini della legge regionale 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e successive integrazioni e modificazioni.

Tutte le integrazioni nell’ambito del presente bando saranno richieste e dovranno pervenire tramite applicativo disponibile all’indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/>.

7.2 - VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

La Commissione di Valutazione procederà alla valutazione delle istanze ammesse, sulla base dei criteri di seguito dettagliati, con la relativa attribuzione dei punteggi:

Per la Linea di intervento 1:

1) qualità dell’idea progettuale, della proposta artistica e dell’allestimento e coerenza della proposta con le tematiche del bando: max 30 punti;

2) capacità del progetto di coinvolgere e qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive di riferimento e di coinvolgere la comunità e il territorio nell’ambito del quale si sviluppa il progetto: max 25 punti;

3) rispondenza ai requisiti descritti nell’art. 2 e nell’art. 3 par. 3.1 in termini di competenza ed esperienza previsti per i soggetti: max 18 punti;

4) coinvolgimento nel progetto di soggetti dotati di direzione scientifica, curatela e adeguata struttura organizzativa: max 8 punti;

5) congruità dei costi rispetto alla proposta presentata e sostenibilità economica del progetto: max 8 punti;

Per la linea di intervento 2:

1) qualità dell’idea progettuale, della proposta artistica e dell’allestimento e coerenza della proposta con le tematiche del bando: max 30 punti;

2) capacità del progetto di qualificare le politiche di sviluppo del contemporaneo nelle realtà culturali e produttive di riferimento e di coinvolgere la comunità e il territorio con uno sguardo rivolto in particolare alle nuove generazioni: max 25 punti;

3) innovazione dell'idea progettuale e della proposta artistica: max 18 punti;

4) coinvolgimento nel progetto di soggetti dotati di direzione scientifica e curatela: max 8 punti;

5) congruità dei costi e sostenibilità economica del progetto: max 8 punti;

Premialità prevista per entrambe le linee di intervento:

- coinvolgimento di artisti under 35 nell'ambito delle attività del progetto culturale presentato: 1 punto per ogni artista under 35 fino ad un max di 3 punti.
- ai sensi dell'art. 2, comma 5 della L.R. 4/02/2025 n. 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa" è prevista una premialità di 2 punti per i soggetti che risiedono nei territori classificati e inseriti negli elenchi approvati dagli atti di programmazione vigenti al momento della chiusura del bando.
- premialità per il coinvolgimento di un pubblico / utenza under 35 nell'ambito delle attività del progetto culturale presentato fino ad un max di 3 punti.
- premialità per il coinvolgimento di studenti / scuole o interi Istituti Comprensivi nell'ambito delle attività del progetto culturale presentato fino ad un max di 3 punti.

Sono ammesse a finanziamento regionale le proposte progettuali che ottengono un punteggio minimo di 60/100 punti.

7.3 - FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE e DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Le singole proposte progettuali sono collocate nelle graduatorie di merito relative alle due linee di intervento, sulla base della scelta effettuata nella fase di presentazione della domanda, in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto.

Il contributo regionale, a fondo perduto, il cui ammontare è stabilito in misura percentuale rispetto al contributo richiesto in domanda, è assegnato ai soggetti utilmente collocati nelle graduatorie di cui sopra, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La percentuale che permette di determinare l'ammontare di ogni singolo contributo regionale da assegnare, per entrambe le linee di intervento, è stabilita in misura proporzionale al punteggio conseguito da ciascun soggetto utilmente collocato nelle graduatorie di cui sopra relativamente alle fasce A e B; per quanto attiene alla fascia C è comunque stabilita nella misura fissa del 50%, come di seguito indicato:

- FASCIA A - per i progetti che si collocheranno in questa fascia, a fronte di un punteggio conseguito tra i 100 e i 90 punti, il contributo regionale sarà pari ad una percentuale tra il 100% e il 90% (in misura proporzionale al punteggio ottenuto) del contributo richiesto in domanda;
- FASCIA B – per i progetti che si collocheranno in questa fascia di merito, a fronte di un punteggio conseguito tra gli 89 e i 71 punti, il contributo regionale sarà pari ad una percentuale tra l'80% e il 62% (in misura proporzionale al punteggio ottenuto) del contributo richiesto in domanda;
- FASCIA C - per i progetti che si collocheranno in questa fascia di merito, a fronte di un punteggio conseguito tra i 70 e i 60 punti, il contributo regionale sarà pari ad una percentuale del 50% del contributo richiesto in domanda.

Laddove le risorse a disposizione non fossero sufficienti per esaurire le graduatorie dei soggetti ammessi al finanziamento (ovvero i quali abbiano ottenuto almeno 60/100 punti) per ciascuna delle due Linee di intervento, la Commissione di Valutazione si riserva di poter concedere all'ultimo o agli ultimi soggetti, in caso di parità di punteggio ottenuto e sulla base di un criterio di equità espresso in percentuale o in cifra (stessa percentuale o stessa cifra in parti uguali), un contributo corrispondente ad una percentuale inferiore al 50% del contributo richiesto in domanda.

Qualora le risorse allocate su una linea di intervento risultassero eccedenti rispetto alla richiesta, la Regione si riserva di utilizzare le risorse eccedenti per coprire un'eventuale carenza di risorse sull'altra linea.

Qualora nell'area di intervento dedicata alla RIGENERAZIONE URBANA non vi fossero soggetti ammessi al finanziamento (ovvero i quali abbiano ottenuto almeno 60/100 punti) in numero tale da coprire la totalità delle risorse previste (ovvero euro 80.000,00 per la Linea di intervento 1 ed euro 20.000,00 per la Linea di intervento 2) la Regione si riserva di utilizzare le risorse eccedenti per coprire un'eventuale carenza di risorse sulle altre aree di intervento.

ATTENZIONE: ai fini dell'assegnazione del contributo regionale come sopra determinato, è necessario essere in regola, entro la data di scadenza del presente avviso, con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura".

L'approvazione delle graduatorie e la successiva concessione dei contributi saranno disposte con appositi Decreti del dirigente responsabile del Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle istanze di

contributo. Il Decreto sarà pubblicato sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, sul sito internet www.regione.toscana.it all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/arte-contemporanea>, nonché sul sito del progetto regionale Giovanisi – www.giovanisi.it. La pubblicazione delle graduatorie, unitamente all'elenco dei soggetti esclusi dal contributo regionale, ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo.

7.4 – RIMODULAZIONE PROGETTUALE

In seguito alla pubblicazione delle graduatorie, i soggetti che NON hanno ricevuto un finanziamento pari al 100% del contributo richiesto in domanda, possono (la richiesta di rimodulazione non è obbligatoria) procedere a fare richiesta di rimodulazione delle proposte progettuali presentate, inviando apposita comunicazione via PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del Decreto dirigenziale che approva le graduatorie.

La rimodulazione potrà avvenire sia in termini di attività programmate che di spese a esse correlate, con l'impegno tuttavia a mantenere le principali caratteristiche e modalità di realizzazione della proposta progettuale che sono state oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso.

Contestualmente dovrà essere garantito:

- un cofinanziamento NON inferiore al 30% del costo totale del progetto per la Linea di intervento 1;
- un cofinanziamento NON inferiore al 15% del costo totale del progetto per la Linea di intervento 2.

Le richieste di rimodulazione si intendono accolte solo ed esclusivamente a seguito di un riscontro scritto da parte del Settore *“Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura”* che confermi la correttezza dell'istanza presentata e la sua accettazione.

NON verranno accettate rimodulazioni che prevedono l'eliminazione per intero di una o più delle attività descritte nella proposta progettuale.

NON verranno, in nessun caso, accolte richieste di rimodulazione pervenute oltre i termini sopra indicati.

Coloro i quali decidono di NON procedere alla rimodulazione delle proposte progettuali, devono rendicontare, come da Art. 8 del presente bando, il costo totale del progetto indicato nella domanda di partecipazione presentata, pena la revoca o la decurtazione del contributo stesso.

7.5 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con eventuali contributi/vantaggi economici/sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati per il progetto fino alla concorrenza del costo totale dello stesso, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento per le medesime attività.

Il contributo assegnato viene liquidato a ciascun soggetto beneficiario, per entrambe le linee di intervento, nelle modalità di seguito indicate:

- il 50% contestualmente all'adozione del Decreto dirigenziale che approva le graduatorie e previa acquisizione di DURC regolare. Qualora, alla data di immissione dell'atto dirigenziale nella procedura di certificazione, il DURC - per i soggetti per i quali è previsto - risultasse scaduto o in fase di lavorazione, la liquidazione della prima tranche del contributo verrà rinviata a successivo atto, da adottarsi solo a seguito dell'acquisizione di DURC regolare;
- il restante 50% a seguito della rendicontazione, come da successivo art. 8, fermo restando quanto previsto per il DURC al punto precedente.

Art. 8. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ: TEMPISTICA E MODULISTICA

Entro e non oltre il termine perentorio del 30 giugno 2027 i beneficiari (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con SPID o con la propria smart card (Carta di identità elettronica, Tessera sanitaria abilitata) sono tenuti a redigere e presentare la rendicontazione in forma esclusivamente digitale accedendo all'applicativo sul portale regionale.

Le modalità per l'accesso e la compilazione del "Modulo di Rendiconto" verranno rese note e pubblicate sul sito internet della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/arte-contemporanea>, nonché sul sito del progetto regionale Giovanisi – www.giovanisi.it.

Al "Modulo di Rendiconto", da compilare digitalmente on-line, i soggetti beneficiari dei contributi regionali devono obbligatoriamente allegare:

1. Relazione finale illustrativa delle attività svolte, firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
2. Documentazione relativa ai materiali informativi, editoriali e di comunicazione prodotti nell'ambito delle attività progettuali, nonché il link alla pagina web dedicata al progetto stesso. I suddetti materiali informativi e di comunicazione web, dovranno riportare il logo di Regione Toscana – Giovanisi, oltreché la dizione "Toscanaincontemporanea2026". La banda dei loghi da utilizzare sarà predisposta dal Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura", quale allegato al decreto

dirigenziale di approvazione delle graduatorie. **È responsabilità dei beneficiari garantire che i materiali informativi e di comunicazione relativi alle attività progettuali presentino la banda dei loghi predisposta.**

3. Apposita cartella con documentazione fotografica e/o video delle attività progettuali realizzate;
4. Scheda di rendicontazione in formato PDF, quale modello allegato al successivo decreto dirigenziale che approva le graduatorie.

ATTENZIONE

NON è previsto l'invio di alcuna documentazione fiscale di rendicontazione delle spese sostenute (es: fatture, notule, scontrini, bonifici, quietanze di pagamento ecc).

I controlli sulla documentazione fiscale relativa alle spese sostenute per la realizzazione del progetto, così come specificata nell'Allegato C) "Documentazione fiscale di spesa", saranno effettuati a campione pertanto la documentazione medesima dovrà essere conservata in originale, presso la sede legale del soggetto beneficiario, per almeno 5 anni e resa disponibile nei modi e nei tempi richiesti per la verifica da parte della Regione Toscana, come specificato al successivo art. 10.

Art. 9. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE EX ART. 35 DEL d.l. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari privati senza scopo di lucro degli interventi finanziati sul presente avviso, sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del d.l. 30 aprile 2019, n.34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. **Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.**

Art. 10. CONTROLLI A CAMPIONE

L'Amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà a effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del d.p.r. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e della Direttiva della Regione Toscana, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 1/10/2001, nonché sulla documentazione a rendicontazione di cui al precedente art. 8, al fine di verificare sia la corretta

realizzazione del progetto rispetto a quello finanziato che l'ammissibilità delle spese sostenute.

Art. 11. CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione procederà:

- a) a ricalcolare il finanziamento dovuto, tenendo conto delle percentuali obbligatorie di cofinanziamento da rispettare come da art. 7.4., nel caso in cui il totale dei costi rendicontati risultasse inferiore al costo totale minimo da rendicontare o al costo totale rimodulato e approvato;
- b) a ridurre il finanziamento dovuto nella percentuale del 3% nel caso in cui i materiali informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei, non siano correttamente provvisti della banda dei loghi appositamente predisposta così come da art. 8 del presente avviso e non si proceda ad azioni correttive entro il termine indicato dal Settore;
- c) a revocare il contributo assegnato, recuperando la quota di finanziamento eventualmente già erogata, nei seguenti casi:
 - 1. rinuncia del beneficiario;
 - 2. contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti ai sensi del d.p.r. n. 445/2000;
 - 3. mancata presentazione entro il termine indicato, successivamente alla previsione di un termine di diffida, della documentazione richiesta come da art. 8;
 - 4. mancata realizzazione del progetto finanziato;
 - 5. doppio finanziamento delle medesime attività.

La Regione Toscana ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, in attuazione della legge 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni (tranne nei casi di rinuncia espressa del beneficiario). Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione all'indirizzo a mezzo PEC "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura" comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della legge regionale n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il d.lgs. 118/2011.

**Art. 12. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI ex art. 13
Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione
dei dati"**

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").
2. Le Parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, D.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.
3. Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente bando.
4. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del Trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.

5. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione Europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007 e dell'art. 26 del D.lgs. 22/2013.
7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
9. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI DI CONTATTO

Regione Toscana – Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport - Settore "Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura". - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Paolo Baldi

Per informazioni scrivere a: toscainincontemporanea@regione.toscana.it – Tel: 055-4386834



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Applicazione web PRESENTAZIONE FORMULARI

- MANUALE D'USO -

Versione 8 del 01/03/2023



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

INDICE

1. Introduzione e descrizione.....	3
2. Autenticazione e accesso all'applicazione.....	3
. 2.1 Accesso al Formulario.....	6
. 2.2 Funzionalità dell'interfaccia grafica.....	7
3. Compilazione del formulario.....	9
. 3.1 Dati generali del formulario.....	9
. 3.1.1 Dati personali del soggetto sottoscrittore.....	9
. 3.2 Inserimento di una segnalazione geolocalizzata.....	9
4. Formulario in bozza.....	11
. 4.1 Salvataggio.....	11
. 4.2 Eliminazione.....	11
5. Trasmissione formulario.....	11
6. Allegati (ove richiesti).....	13
7. Integrazioni al formulario (ove richieste).....	14
8. Requisiti tecnici.....	15



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

1. Introduzione e descrizione

Il presente documento intende fornire le indicazioni generiche necessarie per accedere ai formulari online che Regione Toscana rende disponibili al link <https://servizi.toscana.it/formulari/>.

AVVERTENZA:

I formulari possono essere salvati nella propria home ed essere ripresi in un secondo momento per essere modificati e/o integrati prima della definitiva trasmissione a Regione Toscana.

Dopo avere cliccato sul tasto “trasmetti” il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.

2. Autenticazione e accesso all'applicazione

Per accedere al Formulario è necessario utilizzare browser internet evoluti, preferibilmente **Chrome** o **Mozilla Firefox aggiornati**, accedendo al seguente indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/>

Nota: per maggiori informazioni sulle modalità di autenticazione tramite Identità digitale vai alla pagina dell'URP di Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/urp> e segui i link nella colonna “SERVIZI”, e scarica il file *Tutorial_CIE_CNS_SPID.pdf* dalla pagina dell'URP dedicata alla CNS (il file è comunque disponibile anche allegato al presente manuale) oppure contatta l'Help Desk della Regione Toscana: al numero verde 800-004477; via email all'indirizzo help.cse@regione.toscana.it. L'orario del servizio dell'Help Desk è: da Lunedì a Venerdì (non festivi) dalle 09.00 alle 19.00; il Sabato (non festivo) dalle 09.00 alle 13.00.

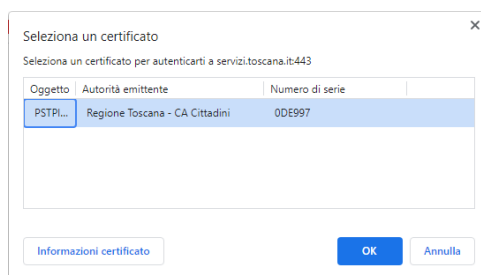
Ad ogni accesso al formulario verrà richiesto di **autenticarsi mediante la propria Identità Digitale**. E' possibile che il sistema informi sull'utilizzo dei cookies pertanto è necessario cliccare sul pulsante “consenti cookie” come da immagine sottostante.



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

L'Identità Digitale può essere verificata attraverso:

- **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**



Selezionare il certificato e inserire il proprio PIN personale di autenticazione

Nota: per usare la tessera sanitaria è necessario aver preventivamente attivato la carta presso i punti autorizzati diffusi in tutta la Regione (Es.: farmacie, URP Regione Toscana, ecc.)

Nota: cliccando su “*Maggiori Info*” si possono avere ulteriori informazioni per l’accesso tramite CNS



Per accedere utilizzando la Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) è necessario un lettore della carta configurato sul tuo computer.

Se la tua Carta è già stata attivata e il lettore è già collegato al tuo computer, ma non hai ancora inserito la Carta nel lettore, devi

- Chiudere il browser;
- Inserire la TS-CNS nel lettore ed attendere che il lettore l'abbia correttamente letta (generalmente si accende una luce fissa);
- Riaprire il browser;
- Provare nuovamente ad accedere al servizio che ti interessa.

Hai bisogno di informazioni o di aiuto per attivare la tua Carta o installare il lettore?

Consulta le istruzioni nella sezione "Installazione" alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cartasanitaria>

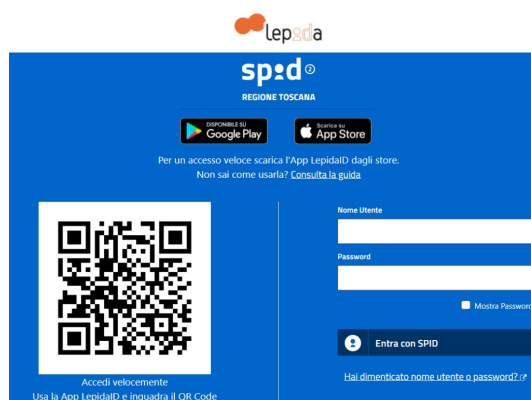
In caso di problemi contatta l'Help Desk della Regione Toscana: 📞 al numero verde 800-004477 📧 via email all'indirizzo help.cse@regione.toscana.it.

L'orario del servizio dell'Help Desk è: da Lunedì a Venerdì (non festivi) dalle 09.00 alle 19.00 il Sabato (non festivo) dalle 09.00 alle 13.00



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

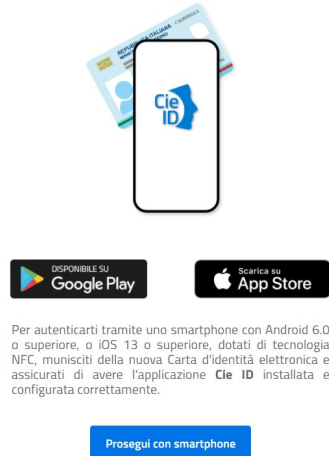
- oppure attraverso il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) Livello 2**



Scegliere il certificatore di appartenenza (es: Aruba.it) e proseguire secondo le modalità di accesso indicate dal certificatore

- oppure attraverso la **Carta d'Identità elettronica (CIE)**

Seleziona la modalità di autenticazione



Nota: per i dettagli sui tre diversi sistemi di autenticazione si rimanda alla pagina dell'URP di Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/urp>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

.2.1 Accesso al Formulario

Un nuovo utente, al primo accesso, dovrà registrarsi al portale “COCHISE” (portale che consente l’accesso ai vari formulari messi a disposizione da Regione Toscana) inserendo *nome*, *cognome* e *indirizzo email*. Il *codice fiscale* è automaticamente prelevato dal sistema di autenticazione.

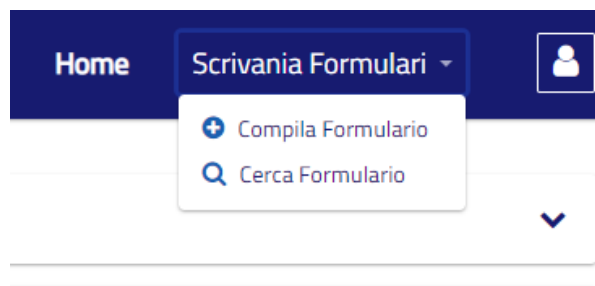
Dopo queste operazioni preliminari l’utente accede alla propria *Homepage della PRESENTAZIONE FORMULARI*.

Si può vedere in alto a destra l’ icona che rappresenta l’utente mediante il quale, con un clic, è possibile visualizzare nome, cognome e codice fiscale dell’utente che ha effettuato l’accesso.

Per la compilazione di un nuovo formulario è sufficiente cliccare in alto a destra su “*Scrivania Formulari*” - “*Compila Formulario*” e visualizzare la lista dei formulari attualmente disponibili per Regione Toscana. (come evidenziato nella figura sottostante) e cliccare sulla freccia grigia a destra per iniziare la compilazione.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



PRESENTAZIONE FORMULARI			
Home Scrivania Formulare			
in: Home > Scegli tipologia formulario			
SELEZIONA TIPOLOGIA FORMULARIO			
Tipologia Formulario	Descrizione Formulario	Presentabile entro il	Scegli
Rendicontazione contributi centri estivi	Rendicontazione contributi centri estivi	29-01-2021	→
Rendicontazione contributi manifestazioni sportive	Contributi per il sostegno diretto a eventi, manifestazioni e iniziative sportive	01-03-2021	→
Rendicontazione contributi per la ripartenza dello sport nell'ambito dell'emergenza Covid-19	Rendicontazione ripartenza centri sportivi	01-02-2021	→
Rendicontazione contributi terzo settore emergenza COVID 2020	Rendicontazione contributi terzo settore emergenza COVID 2020	16-01-2021	→
Rilevazione sicurezza urbana	rilevazione sicurezza urbana	31-01-2021	→

Durante la compilazione i formulari possono essere salvati (utilizzando l'apposito pulsante "salva") ed essere ripresi in un secondo momento per essere modificati e/o integrati prima della definitiva trasmissione a Regione Toscana.

I formulari non ancora trasmessi saranno salvati nell'apposita sezione **FORMULARI IN BOZZA**

Dopo avere cliccato sul tasto "trasmetti" il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.

.2.2 Funzionalità dell'interfaccia grafica

Cliccando su **Home** è possibile visualizzare i formulari inseriti in bozza (sezione *Formulari in Bozza*) o trasmessi o in trasmissione (sezione *Altri Formulari*) a Regione Toscana dall'utente che si è autenticato.

Al formulario che risulta nella stato "*Trasmesso*" viene attribuito un **numero e data di protocollo** che completa l'iter di presentazione del formulario.

Il contenuto di ogni formulario trasmesso dal soggetto compilatore è **scaricabile** in questa sezione **in formato pdf** con una formattazione grafica minimale corrispondente completamente nei contenuti al formulario compilato.



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

FORMULARI IN BOZZA

Data Creazione

Data Invio

Nome

Presentabile entro il

15-07-2021 16:06

Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici

31-12-9999

<<

1

>>

Trovati 1 record.

ALTRI FORMULARI

Data Creazione

Data Invio

Numero/Anno procedimento

Nome

Stato pagamenti

Stato

Presentabile entro il

15-07-2021 14:40

-

Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici

PAGAMENTI NON PREVISTI

In trasmissione

31-12-9999

13-07-2021 15:37

-

Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici

PAGAMENTI NON PREVISTI

In trasmissione

31-12-9999

12-07-2021 19:23

-

Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici

PAGAMENTI NON PREVISTI

In trasmissione

31-12-9999

09-07-2021 10:47

09-07-2021 11:02

14/ 2021

Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici

PAGAMENTI NON PREVISTI

Trasmesso

31-12-9999

08-07-2021 17:44

08-07-2021 17:52

13/ 2021

Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici

PAGAMENTI NON PREVISTI

Trasmesso

31-12-9999

07-07-2021 15:01

08-07-2021 11:32

12/ 2021

Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici

PAGAMENTI NON PREVISTI

Trasmesso

31-12-9999

IMPORTANTE: si può iniziare la compilazione di un nuovo formulario della stessa tipologia solo dopo aver completato il salvataggio e poi la trasmissione a Regione Toscana del formulario in compilazione. Finchè non viene effettuata la trasmissione, quando si seleziona la funzione “Compila Formulario”, verrà sempre ripresentato il formulario in bozza in quanto non è possibile avere più bozze in compilazione contemporaneamente della stessa tipologia.

Cliccando su **Scrivania Formulari** è possibile ricercare un Formulario tra quelli inseriti dall'utente o iniziare la compilazione di un nuovo formulario.



Tramite la funzione **Filtri** è possibile filtrare i formulari visibili in base a vari campi (Nome, Stato, Data Creazione e/o Invio)

PRESENTAZIONE FORMULARI

Home

Scrivania Formulari

Sei in: Home

FILTRI

Nome Formulario

Inserire il nome del formulario da ricercare

Stato

Data Creazione Da

gg/mm/a

Data Creazione A

gg/mm/a

Data Invio Da

gg/mm/a

Data Invio A

gg/mm/a

CERCA

RESET

FORMULARI IN BOZZA

Nessun formulario corrisponde ai criteri selezionati

ALTRI FORMULARI

Nessun formulario corrisponde ai criteri selezionati



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

3. Compilazione del formulario

Segue una descrizione per gruppi dei campi disponibili per la compilazione del formulario. Tutti i campi indicati con un asterisco rosso * sono obbligatori. I suggerimenti e le note utili per la compilazione sono individuati da un punto interrogativo che fa comparire il testo del relativo tooltip.



.3.1 Dati generali del formulario

. 3.1.1 Dati personali del soggetto sottoscrittore

Nome, Cognome e Codice Fiscale.

Sono i campi anagrafici della “Persona Fisica” che compila il formulario già visibili perché recuperati al momento della autenticazione. Tali dati non sono modificabili come tutti i campi a sfondo grigio presenti nel formulario. Tale soggetto è responsabile delle dichiarazioni rese in questo formulario.

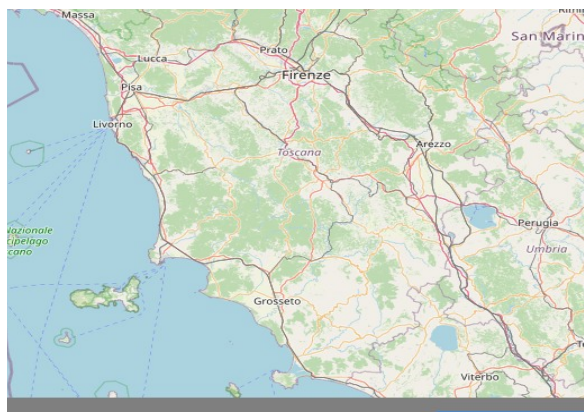
.3.2 Inserimento di una segnalazione geolocalizzata

In formulari dove è richiesto l’inserimento di coordinate di punti specifici sul territorio è possibile trovare un pulsante che consente di acquisire le coordinate del punto semplicemente geolocalizzandolo all’interno di una mappa.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Apertura della mappa (pulsante 'Apri mappa')



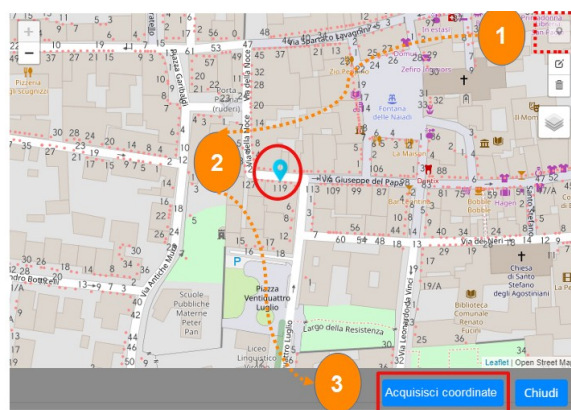
Il web component 'mappa' permette di acquisire le coordinate di una segnalazione (WGS 84) con l'ausilio di uno sfondo cartografico di riferimento e mediante una apposita icona ('Draw a marker'); cliccando sull'icona 'Draw a marker' (1) e poi cliccando sul punto desiderato è possibile inserire il punto (2) sulla cartina geografica e successivamente acquisire i valori delle coordinate ('Acquisisci coordinate') corrispondenti al punto appena inserito (3).

Con la rotella del mouse si può effettuare lo zoom in avanti (zoom in) o indietro (zoom out) per individuare con maggior accuratezza la posizione in cui inserire il punto della segnalazione.

E' possibile modificare la localizzazione di un punto inserito, mediante il tool 'Edit layer', trascinando, con il tasto sx del mouse, il punto nella nuova posizione e cliccando nuovamente sul pulsante 'Acquisisci coordinate'.

Un punto già inserito può essere rimosso con il tasto 'Delete layers' cliccando sul punto da rimuovere e salvando (tasto 'Save') la modifica.

Nella mappa è infine possibile accendere (o spegnere) layers cartografici (ortofotocarta, civici e catasto) per facilitare l'individuazione della corretta posizione sul territorio in cui inserire la segnalazione.





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

4. Formulario in bozza

.4.1 Salvataggio

Attraverso il bottone dedicato, situato in fondo alla pagina, è possibile salvare in bozza il formulario in qualsiasi momento e in qualsiasi punto ci si trovi. Si consiglia di farlo subito dopo aver compilato le prime parti generali del documento (vedi par. 6). I dati inseriti resteranno salvati in bozza nel formulario fino a quando non verrà effettuata la trasmissione a Regione Toscana.



.4.2 Eliminazione

E' possibile eliminare un formulario in bozza in qualsiasi momento attraverso il bottone dedicato, situato in fondo alla pagina, sul lato sinistro. Tutti i dati inseriti fino a quel momento saranno cancellati e i campi svuotati. Questa funzione sarà inibita non appena il formulario viene trasmesso a Regione Toscana e riceve un numero di protocollo; da quel momento il formulario non sarà più modificabile.

5. Trasmissione formulario

Quando viene completato l'inserimento dei dati nel formulario è possibile inviarlo a Regione Toscana attraverso il bottone "Trasmetti" situato in testa al formulario e visibile solo dopo aver effettuato il primo salvataggio in bozza.

Il formulario sarà protocollato e l'utente riceverà data e numero di protocollo.



Se non sono stati debitamente compilati tutti i campi obbligatori, verrà presentato un messaggio di alert con l'elenco delle modifiche da apportare. Ad esempio:



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

Salvataggio formulario

Attenzione: Compilare tutti i campi richiesti

Qualifica CAMPO OBBLIGATORIO
Il tipo è un campo obbligatorio
Codice fiscale non inserito correttamente
La denominazione è un campo obbligatorio
L'indirizzo della sede legale è un campo obbligatorio
Provincia CAMPO OBBLIGATORIO
Campo obbligatorio
L'edificio ricade in area già individuate nella pianificazione territoriale vigente in pericolosità

CHIUDI

In questo caso i campi obbligatori non compilati verranno cerchiati in rosso ma l'evidenziazione del campo obbligatorio vuoto sparisce dopo aver inserito il dato richiesto.

Id. US	UNITA' STRUTTURALI				
1	1-Epoca di realizzazione * 1-Epoca di realizzazione CAMPO OBBLIGATORIO	2-Volumetria mc * 2-Volumetria mc CAMPO OBBLIGATORIO	3-Superficie mq * 3-Superficie mq CAMPO OBBLIGATORIO	4-Numero piani * 4-Numero piani CAMPO OBBLIGATORIO	5-Tipologia strutturale
	6-E' interamente di proprietà pubblica (di Comuni, Unioni di Comuni, Province o Città metropolitane) * ☐ SI ☐ NO	7-E' ridotta allo stato di rudere o abbandonata * ☐ SI ☐ NO 7-E' ridotta allo stato di rudere o abbandonata CAMPO OBBLIGATORIO	8-E' oggetto di interventi strutturali - eseguiti o in corso - per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico * ☐ SI ☐ NO 8-E' oggetto di interventi strutturali - eseguiti o in corso - per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico CAMPO OBBLIGATORIO	9-Usufuisce di contributi a carico di risorse pubbliche per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico * ☐ SI ☐ NO 9-Usufuisce di contributi a carico di risorse pubbliche per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico CAMPO OBBLIGATORIO	

Una volta compilati tutti i campi obbligatori è possibile completare il processo di trasmissione sempre cliccando il tasto "Trasmetti".

PRESENTAZIONE FORMULARI

Home
Scrivania Formulari

Sei in: Home > Ricerca formulari > Modifica formulario

STATO FORMULARIO: In
trasmissione

FORMULARIO NON MODIFICABILE



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Non appena il formulario avrà ricevuto il numero di protocollo da Regione Toscana, farà il definitivo passaggio di stato a “*Trasmesso*” e non sarà più modificabile.



Sei in: Home > Ricerca formulari > Modifica formulario

STATO FORMULARIO: **Trasmesso**

Numero e data Protocollo: 0000509 del 09/07/2021

FORMULARIO NON MODIFICABILE

6. Allegati (ove richiesti)

Per allegare documenti (ove previsto) cliccando sul pulsante “*Allega...*” e poi su “*Scegli file da allegare*” si apre una finestra di dialogo che permette di selezionare il file dal proprio disco rigido o disco di rete.



IMPORTANTE: Gli allegati da inserire nel formulario sono tutti obbligatori, quando compare il pulsante per l’inserimento, perché ne è stata indicata la necessità per dimostrare un requisito o avvalorare una dichiarazione fatta.

Di seguito un esempio di bottoni che richiedono obbligatoriamente l’inserimento di allegati:

DICHIARA QUANTO SEGUE		☒ Estratto del progetto definitivo dal quale risultino, per lo stato attuale,
☒ Allega mappa ubicazione cartografica	☒ Allega estratto del progetto	
☒ Allega atti di approvazione	☒ Allega integrazione	☒ Altra documentazione di corredo utile
☒ Allega planimetria		<input]<="" td="" type="text" value="mappa"/>
		Allega altro

Una volta salvato il formulario, quando è in stato di bozza e non ancora trasmesso, è possibile verificare tutti i documenti allegati che si trovano nell’apposito TAG “Allegati e comunicazioni” ed eventualmente eliminare quelli inseriti per errore.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale


PRESENTAZIONE FORMULARI
Home
Scrivania Formulari


Sei in: Home > Ricerca formulari > Modifica formulario

STATO FORMULARIO: **Bozza** TRASMETTI

Dati

Allegati e comunicazioni

Data Creazione	Nome	Categoria	Azioni	
01-03-2023	sistemi_di_autenticazione.pdf	GENERALE	SCARICA	ELIMINA
01-03-2023	Manuale uso formulari-V7.pdf	GENERALE	SCARICA	ELIMINA

ELIMINA FORMULARIO
Salva

7. Integrazioni al formulario (ove richieste)

In alcuni formulari, se previsto dall'iter che il procedimento deve fare, possono essere richieste integrazioni al procedimento già inviato.

L'operatore regionale può, se lo ritiene opportuno, richiedere integrazioni alla istanza inviata che possono consistere in note descrittive oppure in documenti pdf da allegare come integrazione.

L'utente che ha inviato l'istanza potrà visionare ciascuna comunicazione partita da Regione Toscana consultando la propria home di frontoffice.



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

ALTRI FORMULARI

Data Creazione	Data Invio	Numero/Anno procedimento	Nome	Stato pagamenti	Stato	Presentabile entro il	
09-05-2022 08:46		4/ 2022	Domanda di contributo per impiantistica sportiva 2022	Nessun pagamento previsto verso Regione Toscana per la presentazione dell'istanza	In attesa di integrazioni	31-12-9999	
04-05-2022 12:24		2/ 2022	Domanda di contributo per impiantistica sportiva 2022	Nessun pagamento previsto verso Regione Toscana per la presentazione dell'istanza	In attesa di integrazioni	31-12-9999	
04-05-2022 09:04		-/-	Istanza di inserimento nella tabella delle Istituzioni culturali di rilievo regionale (ex art. 29 e segg. L.R. 21/2010)	• Marca da bollo digitale: Non Eseguito	In trasmissione	31-07-2022	
03-05-2022 14:37		25/ 2022	Fondo_Progettazioni_2022 - finanziamento di progettazioni esecutive presentate a valere sui fondi di cui all'art.1 della l.r. 54/2021	Nessun pagamento previsto verso Regione Toscana per la presentazione dell'istanza	Trasmesso	31-12-9999	
03-05-2022 10:19		-/-	Istanza per rilascio autorizzazione ex art.14 LRT 42/98 - "Servizi autorizzati"	• Marca da bollo digitale: Non Eseguito	In trasmissione	31-12-2022	

Accedendo al suo interno si può vedere innanzi tutto lo stato del formulario "In attesa di integrazioni", dal tab "Allegati e comunicazioni" l'utente può visionare quanto Regione Toscana gli ha inviato (sia il documento primario firmato dal dirigente che gli eventuali documenti secondari) e, cliccando su "Scegli file da allegare" può allegare tutti i documenti richiesti.

Cliccando sul bottone in basso a destra "conferma integrazioni" le documentazioni richieste come integrazione verranno protocollate e inviate a Regione Toscana.

PRESENTAZIONE FORMULARI Home Scrivania Formulari

Sei in Home > Richiesta Formulario > Modifica formulario

STATO FORMULARIO: In attesa di integrazioni

Numero e data Protocollo: 11/05/2022

Formulario non modificabile. VERIFICARE LE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE NELLA SEZIONE ALLEGATI E POSSIBILE CARICARE RISPOSTE ALLE INTEGRAZIONI NELLA SEZIONE ALLEGATI

Documenti allegati e comunicazioni

Scegli categoria allegato

Integrazione

Scegli file da allegare

Data Creazione	Nome	Categoria	Azioni
11-05-2022	documenti.pdf	RICHIESTA INTEGRAZIONI (Caricato da Regione Toscana)	SCARICA
11-05-2022	richiestaintegrazionisportivi.doc	RICHIESTA INTEGRAZIONI (Caricato da Regione Toscana)	SCARICA

INTEGRAZIONI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IMPIANTISTICA SPORTIVA - ANNO 2022

Note eventuali:

11/05/2022

Conferma integrazioni



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



ATTENZIONE !!!

E' IMPORTANTE CLICCARE SUL TASTO CONFERMA INTEGRAZIONE, SITUATO IN BASSO A DESTRA NELLA PAGINA, ALTRIMENTI GLI ALLEGATI E LE NOTE VERRANNO SOLO SALVATE IN BOZZA E NON VERRANNO INVIATI

Conferma integrazioni

Successivamente si potrà vedere che lo stato del procedimento è diventato "integrazioni inviate".

ALTRI FORMULARI

Data Creazione	Data Invio	Numero/Anno procedimento	Nome	Stato pagamenti	Stato	Presentabile entro il	
03-05-2022 10:19	-/-	-/-	Istanza per rilascio autorizzazione ex art14 LRT 42/98 - "Servizi autorizzati"	• Marca da bollo digitale : Eseguito	In trasmissione	31-12-2022	
09-05-2022 11:55	5/2022	5/2022	Domanda di contributo per impiantistica sportiva 2022	Nessun pagamento previsto verso Regione Toscana per la presentazione dell'istanza	Integrazioni inviate	31-12-9999	
04-05-2022 09:04	2/2022	2/2022	Istanza di inserimento nella tabella delle Istituzioni culturali di rilievo regionale (ex art. 29 e segg. L.R. 21/2010)	• Marca da bollo digitale : Eseguito		31-07-2022	
09-05-2022 08:46	4/2022	4/2022	Domanda di contributo per impiantistica sportiva 2022	Nessun pagamento previsto verso Regione Toscana per la presentazione dell'istanza	Integrazioni inviate	31-12-9999	

8. Requisiti tecnici

Sistema Operativo: preferibile Windows 7 e successivi

Browser: Chrome, Firefox (versione 60 e successive).

Allegato C

Nota informativa documentazione fiscale di spesa - *Bando Toscanaincontemporanea2026*

Premessa

Si ricorda che la documentazione fiscale a rendicontazione, relativa alle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto finanziato nell'ambito del bando Toscanaincontemporanea2026, **NON deve essere inviata** a rendicontazione, ma conservata in originale presso la sede legale del soggetto beneficiario per almeno 5 anni e resa disponibile nei modi e nei tempi richiesti per la verifica ai sensi dell'art. 10 del bando.

La presente nota informativa intende quindi fornire indicazioni circa la corretta documentazione fiscale da conservare, per ciascuna tipologia di spesa, al fine del riconoscimento della stessa in caso di successivo controllo a campione.

1. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute in relazione alle attività progettuali svoltesi obbligatoriamente nel periodo compreso tra lo 01/05/2026 e il 30/06/2027, ai sensi dell'art 5 – SPESE AMMISSIBILI

2. Documenti fiscali di spesa

Tutti i documenti fiscali di spesa quali ad esempio **fatture/notule/ricevute**, etc... devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti (pertanto conservati in formato elettronico – xlm) ed obbligatoriamente intestati al beneficiario del finanziamento, ad eccezione di quanto specificato per i "Rimborsi spese" di cui al successivo punto 9.

3. Giustificativo di pagamento

L'avvenuto pagamento di ciascuna spesa deve essere dimostrato mediante giustificativo di pagamento quale bonifico bancario/postale o estratto conto bancario/postale/di carta di credito/debito, dal quale risulti evidente l'intestazione al soggetto beneficiario o al suo legale rappresentante e nel quale siano evidenti unicamente i pagamenti effettuati, riferiti a ciascun documento di spesa indicato nel "Modulo di rendiconto", da compilare digitalmente on-line e nella "Scheda di rendicontazione", in formato PDF (art. 8 del bando). Per **gli enti pubblici** il giustificativo di pagamento è costituito da copia del mandato di pagamento quietanzato.

4. Modello F24

In caso di pagamenti multipli di ritenute d'acconto/contributi effettuati con un unico Modello F24, è necessario conservare, oltre alla copia del modello stesso, quietanzato, anche una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario che dettagli gli importi delle ritenute versate con il modello medesimo e riferite alle voci di spesa elencate nel "Modulo di rendiconto" digitale e nella "Scheda di rendicontazione" in PDF.

5. I.V.A.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno essere indicati sia nel "Modulo di rendiconto" digitale che nella "Scheda di rendicontazione" in PDF in coerenza con quanto indicato in sede di predisposizione della domanda telematica di partecipazione al bando, ovvero, al netto di I.V.A. nel caso in cui tale imposta risulti detraibile o al lordo di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

6. Spese del personale

Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nonché del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo), impiegato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziative oggetto di contributo. Le spese per il personale sono ammesse nella misura massima del **30%** del costo complessivo del progetto ammesso a contributo, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 53/2024.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare:

- a) Copia delle buste paga del personale per le spese relative indicate nella "Scheda di rendiconto";
- b) Giustificativo di pagamento;
- c) Copia del/i Modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi;
- d) Copia dell'atto di conferimento dell'incarico, nel caso di collaborazioni a progetto, assegnisti e vincitori di borse di studio.

7. Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto, ivi compresi i costi sostenuti per prestazioni artistiche e per attività di docenza. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare:

- a) Documento fiscale di spesa;
- b) Giustificativo di pagamento;
- c) Copia del/i Modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi.

8. Spese per servizi

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione del progetto, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti servizi:

- servizi di allestimento;
- trasporto opere d'arte;
- servizi assicurativi;
- servizi informatici;
- servizi di noleggio attrezzature;
- servizi di promozione e comunicazione;
- servizi di locazione di immobili/locali.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario trasmettere la seguente documentazione:

- a) Documento fiscale di spesa (punto 3.1);
- b) Giustificativo di pagamento (punto 3.2);
- c) Materiali digitali/fotografici ed editoriali eventualmente prodotti ed evidenziati nella relazione del progetto realizzato.

9. Spese di viaggio, vitto e alloggio

Le spese di viaggio, vitto e alloggio possono essere sostenute dal beneficiario esclusivamente per i soggetti esterni allo stesso impiegati direttamente nella realizzazione del progetto (quali ad esempio artisti, convegnisti, docenti etc) e il documento fiscale di spesa può essere intestato sia al soggetto beneficiario che al soggetto terzo che ne ha usufruito.

a) Spese di viaggio

Relative all'utilizzo di mezzi pubblici, solo in classe economica.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Titolo di viaggio (biglietto) o ricevuta fiscale rilasciata dall'esercente il servizio in cui siano indicati la data e i dati relativi alla corsa effettuata in caso di utilizzo di taxi, qualora non sia possibile l'utilizzo dei mezzi pubblici (da motivare);
- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento.

Non sono in nessun caso ammesse spese per utilizzo di mezzi propri quali ad esempio rimborsi chilometrici, spese per rifornimento carburante, pedaggi autostradali.

b) Spese di vitto

Ammesse nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa, rilasciato da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro;
- Giustificativo di pagamento;
- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del beneficiario che attesti, in relazione a ciascun documento di spesa, il/i nominativo/i ed il ruolo delle persone esterne al beneficiario che hanno usufruito dei pasti, nonché la data e il riferimento alla tipologia di pasto (es: nome/cognome/curatore o curatrice/data/cena);

c) Spese di alloggio

Ammesse per il pernottamento in strutture di categoria non superiore alle tre stelle, escluse le spese extra. Viene riconosciuto il costo per l'affitto di unità abitative per il solo periodo temporale di alloggio del soggetto terzo e diverse da quelle ove ha sede il soggetto beneficiario, o dove svolge la propria attività regolarmente, o che siano nella disponibilità continuativa dello stesso e per le quali venga pagato un canone di affitto in virtù di un contratto esistente, indipendentemente dalla realizzazione del progetto finanziato.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Copia del contratto appositamente stipulato in caso di affitto di unità abitative;
- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento;
- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario che attesti, in relazione a ciascun documento di spesa, la tipologia di alloggio e il/i nominativo/i e il ruolo delle persone esterne al beneficiario che hanno usufruito di quella tipologia di alloggio, regime, nonché il periodo temporale di utilizzo (es: nome/cognome/artista/camera singola/solo dormire/dal...al...).

10. Rimborsi spese

Tale tipologia comprende le spese ammesse a rendicontazione come indicate nel presente documento, ma sostenute ed anticipate da soggetti terzi, esterni al soggetto beneficiario del contributo regionale, che svolgono attività inerenti il progetto (quali ad esempio artisti, convegnisti, docenti etc) e che ne chiedono successivamente il rimborso al beneficiario medesimo.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Copia della richiesta di rimborso, firmata e presentata dal soggetto terzo al beneficiario, riportante il dettaglio delle spese anticipate, unitamente ai documenti fiscali di spesa, titoli di viaggio e scontrini parlanti per acquisto di materiale di consumo di cui al successivo punto 11 e giustificativi di pagamento delle spese;

- Giustificativo di pagamento del rimborso effettuato da parte del beneficiario al soggetto terzo.

11. Spese per acquisto di materiali di consumo esclusivamente finalizzati alla realizzazione dell'attività

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa o scontrino parlante;
- Giustificativo di pagamento.

12. Diritti d'autore e diritti d'uso

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento.

13. Premi

Le spese per i premi in denaro o in natura sono ammissibili qualora essi siano previsti nell'ambito di concorsi promossi dal soggetto beneficiario.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario conservare la seguente documentazione:

- Bando del concorso e graduatoria finale;
- Documento fiscale di spesa;
- Giustificativo di pagamento.

14. Spese generali

Si intendono tutte quelle spese inerenti la realizzazione del progetto o propedeutiche alla sua realizzazione quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: fitti della struttura ove ha sede il soggetto beneficiario e/o dove svolge la propria attività regolarmente, utenze, canoni, ammortamenti attrezzatura, leasing etc.

Le spese generali sono ammesse nella misura massima del **20%** del costo totale del progetto ammesso a contributo.

Esse sono riconosciute a forfait quindi non è necessario conservare alcun giustificativo di spesa.